

COMUNICATO STAMPA

28 giugno 2018

Convegno ENPAF “Le politiche per lo sviluppo del Paese: prima l’occupazione o la previdenza?”

Si è svolto nella sede del Nobile Collegio Chimico Farmaceutico, nella cornice del Foro Romano, il Convegno ENPAF “le politiche per lo sviluppo del Paese: prima l’occupazione o la previdenza?”

Ad introdurre gli interventi, il presidente dell’Ente, **Emilio Croce**, che ha posto l’attenzione sullo stato di occupazione dei farmacisti sottolineando che senza lavoro non si può parlare di previdenza e, ancora di più, demografia e occupazione sono elementi fondamentali per lo sviluppo dei sistemi di protezione sociale e, per i sistemi a ripartizione.

E’ intervenuto l’On. **Andrea Mandelli**, presidente della FOFI, che ha portato il saluto della Federazione degli Ordini, osservando, in particolare, la necessità di proseguire il percorso intrapreso al fine di valorizzare il ruolo e la presenza del farmacista in tutti gli ambiti professionali.

Centrale l’intervento del professore emerito di Sociologia del lavoro all’Università Sapienza di Roma **Domenico De Masi**, che, con una lezione magistrale, ha riportato il suo recente studio con i dati dal progetto “Lavoro 2025”.

De Masi ha esposto le diverse interpretazioni teoriche del lavoro evidenziando come la globalizzazione, i mass media e la scolarizzazione diffusa abbiano prodotto un tipo nuovo di società centrata sulla produzione di informazioni, servizi, simboli, valori, e estetica; ciò è fondamentale, per De Masi, al fine di comprendere come cambierà il lavoro nel nostro futuro.

Dall' analisi della trasformazione del mondo del lavoro si è passati alla riflessione sulla prospettiva previdenziale, questo tema fondamentale affidato al Prof. **Paolo De Angelis**, ordinario di Tecnica attuariale e finanziaria, della previdenza, all'Università Sapienza di Roma, incaricato dall'Enpaf di redigere il bilancio tecnico attuariale al 31 dicembre 2017.

Il Prof. **Vincenzo Santagada**, ordinario di Chimica farmaceutica dell'Università Federico II di Napoli, e presidente dell'Ordine dei farmacisti della stessa città, ha svolto l'analisi più specifica della categoria, con un approfondimento sui dati dell'occupazione dei laureati magistrali a ciclo unico, ad 1 anno e 5 anni, con l'obiettivo di comprendere la ripartizione statistica dei laureati in Farmacia e CTF, e realizzare le conseguenti valutazioni statistiche sia su base territoriale sia in riferimento alle differenze di genere. Una considerazione finale è stata focalizzata sulle tipologie delle attività lavorative, sulla retribuzione mensile netta, e sull'efficacia della laurea.

Le conclusioni sono state affidate all' Assessore al Lavoro e della Regione Lazio **Claudio Di Bernardino**, che ha ripreso le conclusioni della Conferenza delle Regioni dello scorso anno, sottolineando le nuove linee guida per impedire di applicare i cosiddetti "*tirocini di formazione e orientamento*" agli iscritti agli Albi degli Ordini professionali."